

A **Rovigo** il 13,4% delle ditte individuali è over 69 (record regionale), tra 2015 e 2025 +2,2%

LINK: https://www.rovigo.news/a-rovigo-il-134-delle-ditte-individuali-e-over-69-record-regionale-tra-2015-e-2025-22/?utm_source=rss&utm_medium=rss...

A **Rovigo** il 13,4% delle ditte individuali è over 69 (record regionale), tra 2015 e 2025 +2,2% Giorgio Achilli **ROVIGO** - Sono 1.790 le imprese individuali del Rodigino il cui titolare ha 70 anni o più. Di fatto l'incidenza sul totale delle ditte individuali, complessivamente 13.358 presenti nella provincia, è pari al 13,4%. Un numero che colloca **Rovigo** in prima posizione nella classifica regionale delle province che hanno una percentuale maggiore di over 69 tra le proprie ditte individuali. E se tra 2015 e 2025 i numeri assoluti dei titolari over 69 della provincia di **Rovigo** è calato di qualche unità (-164) ciò non è comunque bastato a rallentare la crescita dell'incidenza del fenomeno sul totale: nel 2015 queste rappresentavano "solo" l'11,2% del totale. Di fatto l'incremento, pure a fronte di un calo dei numeri assoluti, è stato del +2,2%. Un fenomeno che si spiega con la complessiva e più robusta diminuzione del numero delle imprese individuali presenti sul territorio nello stesso periodo. E se da una parte inorgoglisce la tenacia e la solidità delle aziende

condotte dagli over 69, guardare il bicchiere mezzo pieno non restituisce la complessità di un fenomeno che ha tratti obiettivamente inquietanti: Tra 2014 e 2024 (ultimi dati disponibili raccolti da dossier di **Cna** nazionale dal titolo "Imprese senza ricambio"), nel **Veneto**, per altro regione che esprime ben 3 province su 15 per numero assoluto di imprese individuali con titolari settantenni o più (**Padova** decima, **Treviso** undicesima e Verona quindicesima), le imprese giovanili sono calate addirittura del 17,8% dalle 41.300 circa del 2014 alle poco meno di 34mila di due anni fa. Nella sola provincia di **Rovigo**, invece, secondo dati del Centro Studi di **Cna** di **Padova** e **Rovigo**, su dati del Registro Imprese le attività giovanili, quelle il cui titolare è un under 35, erano, l'anno scorso, 1.476 con una flessione, tra il 2015 e il 2025, del 39%. Un dato che non si può certo attribuire alla scarsa buona volontà degli under 40: tra 2015 e 2026 la popolazione giovanile del Rodigino è calata di più 9.100 mila unità, con una flessione del 17,6% arrivando a 42.835. "In un contesto di inverno

demografico sempre più evidente - ragiona **Luca Montagnin**, presidente di **Cna Padova** e **Rovigo** - certamente conforta la capacità di resistere degli over 69. Tuttavia ciò non nasconde la preoccupazione per un futuro in cui il profondo e articolato patrimonio di competenze e saper fare delle imprese artigiane e delle ditte individuali di questo territorio rischia di scomparire lentamente. Per questo dobbiamo affrontare il tema del passaggio generazionale delle aziende con serietà e intelligenza. Un tema che non può essere affrontato soltanto come una questione ereditaria. Serve una vera politica per la trasmissione d'impresa, favorendo l'incontro tra imprenditori che intendono uscire dall'attività e potenziali s u b e n t r a n t i , accompagnando il trasferimento delle competenze e rendendo più semplice l'accesso al credito per chi rileva un'azienda. Occorre inoltre rafforzare gli strumenti fiscali e finanziari destinati al passaggio generazionale, sostenere le operazioni di workers buyout e favorire l'ingresso d e i g i o v a n i

nell'imprenditoria. Particolare attenzione va riservata all'artigianato e alle piccole imprese, dove il valore dell'azienda risiede spesso soprattutto nelle competenze personali dell'imprenditore e dove una successione non preparata può determinare la scomparsa definitiva di mestieri, conoscenze e produzioni. "Non possiamo permetterci di perdere imprese sane soltanto perché manca il ricambio. In una provincia che deve fare i conti con una popolazione sempre più anziana e con sempre meno giovani, aiutare la trasmissione delle imprese significa difendere capacità produttiva, occupazione e futuro dei territori".